

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Fondazione Sant'Erasmus, un infermiere deceduto per coronavirus

Leda Mocchetti · Thursday, April 2nd, 2020

Oualid Ayachi non ce l'ha fatta. L'infermiere, 50 anni, gli ultimi dieci spesi tra le mura della **Fondazione Sant'Erasmus** prima come collaboratore e poi come dipendente, è venuto a mancare oggi, giovedì 2 aprile, dopo essere stato colpito dal **coronavirus**. **Lascia la moglie e 4 figli, tutti minorenni.**

[pubblicità]Oualid aveva lasciato il lavoro lo scorso 9 marzo. Negli ultimi giorni la fondazione di corso Sempione era stata informata dell'**aggravamento delle sue condizioni**, ma nulla lasciava presagire che si potesse arrivare a questo esito.

«Tutta la Fondazione, i lavoratori, i colleghi si stringono a lui e alla sua famiglia in questo triste momento – sottolineano dal Sant'Erasmus –. La fondazione garantirà assistenza legale ai familiari del collega per ogni adempimento necessario e conseguente alla prematura dipartita. Il presidente Godano ha, inoltre, deciso di destinare alla famiglia una parte dei contributi che verranno raccolti per la campagna "Aiuta il Sant'Erasmus" lanciata nei giorni scorsi».

Oualid è l'unico dei lavoratori in malattia che è stato ricoverato in terapia intensiva. Altri sono stati ricoverati a seguito del tampone effettuato in ospedale e poi dimessi. Ad oggi, la metà dei 31 assenti per malattia, 16 per la precisione, non ha effettuato il tampone. Dei 15 che invece sono stati sottoposti al test, **8 hanno avuto esito positivo**, fra cui anche il lavoratore deceduto oggi, e 7 hanno avuto esito negativo. *«Nei prossimi giorni l'ATS ha garantito che sottoporrà a tampone anche il restante personale».*

This entry was posted on Thursday, April 2nd, 2020 at 3:01 pm and is filed under [Cronaca](#), [Legnano](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.